

CXXXVI.

TORNATA DI GIOVEDÌ 1º DICEMBRE 1938

ANNO XVII

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CIANO

INDICE

	Pag.		Pag.
Congedi	5237	Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 520, che ha dato esecuzione al Protocollo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Romania, il 30 ottobre 1937, inteso a prorogare la data di denuncia even- tuale prevista dall'articolo 7 dell'Accordo commerciale e dall'articolo 12 dell'Accordo per regolare i pagamenti fra i due Paesi del 13 febbraio 1937	5241
Disegni di legge (Presentazione):		Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 531, relativo all'au- mento del ruolo organico dei ragionieri di artiglieria	5241
COBOLLI-GIGLI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 settembre 1938-XVI, n. 1777, con il quale è stato approvato il piano regolatore di massima edilizio e di amplia- mento della città di Parma e sono state dettate le norme per la sua esecuzione . .	5237	Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 529, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 18 dicembre 1937, concernente la modifica dell'articolo 6 del- l'Accordo italo-germanico per il regolamento dei pagamenti in materia di cinematografia del 14 maggio 1937	5241
Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1162, contenente norme dirette alla difesa del prodotto ita- liano contro la illecita concorrenza del pro- dotto straniero	5237	Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 530, che ha dato esecuzione all'Accordo commerciale stipu- lato in Roma, il 17 dicembre 1937, fra l'Ita- lia e la Danimarca	5242
Commemorazioni:		Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 536, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Jugoslavia, il 7 gennaio 1938, per regolare gli scambi commerciali ed i pa- gamenti relativi fra i due Paesi.	5242
PRESIDENTE	5237	Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 555, concernente la sistemazione del personale addetto alla bi- blioteca e all'ufficio telegrafico e cifra del Ministero dell'interno	5242
THAON DI REVEL, <i>Ministro</i>	5238	Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 519, che ha dato esecuzione ai due Protocolli stipulati in Brus- selle il 1º giugno 1935 e firmati dall'Italia il 21 dicembre 1937, riguardanti emendamenti alla Convenzione internazionale di Parigi del 13 ottobre 1919, relativa alla regolamen- tazione della navigazione aerea. (<i>Approvato dal Senato</i>)	5243
Annunzio di presentazione dei disegni di legge sulla riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni e l'isti- tuzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni:		Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 566, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Grecia, il 6 dicembre 1937, concernente extra- contingenti ellenici da importare in Italia .	5243
PRESIDENTE	5238		
Petizioni (Annunzio)	5238		
Sorteggio degli Uffici	5239		
Convocazione degli Uffici	5240		
Rinvio della discussione dei disegni di legge:			
Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 549, contenente modificazioni al regime fiscale dello spirito impiegato nella preparazione del vino mar- sala e di altri prodotti alcolici	5242		
THAON DI REVEL, <i>Ministro delle finanze</i>	5242		
PRESIDENTE	5242		
Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 gennaio 1938-XVI, n. 227, relativo alle modificazioni al Regio decreto-legge 2 di- cembre 1935-XIV, n. 2085, convertito nella legge 6 aprile 1936-XIV, n. 899, sull'istitu- zione del monopolio statale delle banane .	5243		
Disegni di legge (Approvazione):			
Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 521, concernente il riordinamento dei servizi dell'Amministra- zione centrale della guerra	5240		

Pag.	Pag.		
Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 567, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e l'Ungheria, il 19 novembre 1937, per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra i due Paesi	5243	Costituzione del Consiglio delle Aziende patri- moniali del Demanio dello Stato. (<i>Appro- vato dal Senato</i>)	5247
Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 573, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'U- nione belgo-lussemburghese, il 9 ottobre 1937, inteso a completare l'articolo 6 della Con- venzione dei pagamenti del 30 giugno 1937.	5244	Approvazione della Convenzione per la conces- sione dell'esercizio delle Regie Terme di Roncegno, Azienda patrimoniale del Demanio dello Stato. (<i>Approvato dal Senato</i>)	5249
Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 578, recante norme per accelerare la trattazione delle pratiche per con- cessione di sussidi ai danneggiati da terremoti.	5244	Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 729, col quale si provvede al finanziamento dei lavori di co- struzione della diramazione dell'acquedotto del Ruzzo destinata all'approvvigionamento idrico dei comuni della Valle del Vibrata e di quelli di Maltignano, Campi e Civitella del Tronto	5250
Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 588, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Ankara, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Turchia, il 20 settembre, 12-13 novembre 1937, per l'abolizione delle ripartizioni dei contingenti	5244	Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 712, concernente l'esenzione dalla imposta di fabbricazione per le fibre tessili artificiali impiegate nella pro- duzione di pneumatici per veicoli	5250
Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 589, che ha dato esecuzione all'Accordo concluso in Roma il 24 dicembre 1937, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Gran Bretagna, concernente trasferimento di conti di cui all'articolo 7, paragrafo 5, comma a), b) e c) dell'Accordo stipulato in Roma tra i due Stati il 6 no- vembre 1936 per regolare gli scambi commer- ciali ed i pagamenti ad essi relativi, appro- vato con Regio decreto-legge 15 dicembre 1936, n. 2275	5245	Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 713, concernente la proroga delle agevolazioni fiscali a favore dell'industria estrattiva carbonifera dell'I- stria e della Sardegna	5250
Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 616, recante auto- rizzazione alla Federazione dei Fasci di Com- battimento di Rieti ed all'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia di acquistare di- ritti a sussidi terremoto	5245	Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 novembre 1937-XVI, n. 2722, che mo- difica lo stato giuridico della gente dell'aria.	5250
Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 604, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Ar- gentina, il 24 dicembre 1937, per fissare i contingenti d'importazione per l'anno 1938, in conformità dell'Accordo del 4 marzo 1937.	5246	Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 737, con il quale si proroga il termine di attuazione del piano regolatore di Gallarate e delle agevolazioni tributarie	5251
Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 615, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commer- ciale stipulati in Roma, fra l'Italia e la Fin- landia, il 23 novembre 1937	5246	Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 728, contenente va- riazioni alla legge 4 giugno 1934-XII, n. 977, relativa alla disciplina delle professioni d'in- segnante di materie musicali in scuole di mu- sica e di orchestrale	5251
Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 626, concernente nuove concessioni di temporanea importa- zione ed esportazione	5246	Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 697, riguardante l'approvazione della convenzione 26 novem- bre 1937-XVI, n. 514 di repertorio, tra lo Stato, il Comune di Venezia e la Società anonima « Porto Industriale di Venezia », relativa alla modifica di alcune pattuizioni per la gestione delle aree industriali a Porto Marghera	5251
Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 649, che proroga le agevolazioni doganali a favore di alcuni tipi di oli minerali destinati al collaudo dei motori per autoveicoli e di aviazione	5246	Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 738, che concede agevolezze doganali alla importazione degli xantogenati di potassio destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco	5252
Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 648, concernente l'in- dicazione nei decreti Reali, contenenti norme giuridiche, del parere delle Corporazioni e dei rispettivi Comitati consultivi o tecnici.	5247	Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 739, che modifica il trattamento doganale dei recipienti di lamiera di ferro usati, destinati alla rigene- razione delle lamiere	5252
Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 663, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commer- ciale stipulati in Roma, fra l'Italia e la Gre- cia, il 15 gennaio 1938-XVI	5247	Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 760, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commer- ciale stipulati in Roma, fra l'Italia ed i Paesi Bassi, il 31 dicembre 1937-XVI	5252
		Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 700, concernente l'autorizzazione ad assumere personale non di ruolo nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	5252
		Disegni di legge (Votazione segreta)	5255

La seduta comincia alle 16.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, gli onorevoli camerati: Diaz, di giorni 15; De Carli, di 3; Nicolato, di 2; Maraini, di 3; per motivi di salute: l'onorevole camerata Gorini, di giorni 15.

(Sono concessi).

Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Ministro dei lavori pubblici. Ne ha facoltà.

COBOLLI GIGLI, *Ministro dei lavori pubblici*. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 settembre 1938-XVI, n. 1777, con il quale è stato approvato il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della città di Parma e sono state dettate le norme per la sua esecuzione. (2658)

Mi onoro inoltre di presentare, a nome dell'onorevole Ministro delle corporazioni, il disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1162, contenente norme dirette alla difesa del prodotto italiano contro la illecita concorrenza del prodotto straniero. (2657)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro dei lavori pubblici della presentazione di questi disegni di legge. Saranno inviati alle Commissioni competenti.

Commemorazioni.

PRESIDENTE. (*Sorge in piedi; così pure i Ministri e gli onorevoli Deputati*). Camerati! Ancora una volta la morte ha duramente colpito la nostra Assemblea togliendoci tre amatissimi camerati: Alessandro Parisi, Carlo Roncoroni e Alberto Redenti.

Alessandro Parisi, spentosi a 56 anni il 4 agosto scorso per ferite riportate in seguito ad un incidente di automobile, impersonò fulgidamente l'ardire impetuoso della nostra stirpe.

L'epico periodo vissuto dal Parisi trasformò il Dottore in giurisprudenza e l'avveduto industriale in soldato di tutte le guerre.

Il suo valore si riassume con una promozione per merito di guerra, tre medaglie di argento, una di bronzo e l'Ordine Militare di Savoia, altissimo premio, che gli fu conferito quando, rimasto il solo ufficiale superstite di un gruppo di assalto, assunse il comando dell'unità entrando fra i primissimi a Vittorio Veneto.

Ai Fasci di Combattimento Alessandro Parisi appartenne sin dalla fondazione; nello Squadristo egli ritrovò lo spirito degli Arditi che aveva guidato tante volte superbamente in azione. Della vita egli ebbe fino all'ultimo respiro una concezione eroica: sotto i ferri del chirurgo che gli amputava un braccio soltanto si doleva che la sua attività di Ardito e di Capo degli arditi ne sarebbe rimasta menomata; e quando comprese che la vita stava per abbandonarlo, cedendo all'innata bontà dei forti, si preoccupò per la sorte di chi involontariamente era stato causa della sua fine immatura, assolvendolo da ogni colpa!

Alessandro Parisi, nelle numerose cariche ricoperte come componente del Direttorio Romano, Segretario amministrativo della Federazione dell'Urbe, Presidente della Federazione Nazionale degli Arditi d'Italia, Presidente della Confederazione delle Aziende di Credito e delle Assicurazioni, fu capo esemplare. Sia nella vita pubblica, come nello svolgimento della sua privata importante attività, egli profuse il fervido ingegno e le ammirate sue facoltà di organizzatore.

Nel 1934 entrò a far parte della nostra Assemblea, nella quale seppe acquistarsi vivissime simpatie. La particolare esperienza nei problemi della finanza e del credito, gli valse la nomina a componente della Commissione parlamentare per la riforma delle leggi finanziarie.

Il ricordo di Alessandro Parisi — la cui spoglia oggi riposa per volere del Duce nella millenaria Torre de' Conti — rimarrà indelebile nel cuore di noi tutti e particolarmente di coloro che lo ebbero compagno di lotte nelle guerre e nella Rivoluzione. Onoriamo la memoria del valoroso Camerata come quella di chi ha benemeritato dalla Patria!

Il 27 settembre si è spento quasi improvvisamente in Gavirate, anch'egli a soli 56 anni, il camerata Carlo Roncoroni. Era un lavoratore infaticabile e un realizzatore.

Laureatosi in ingegneria civile, dette subito prova della sua alta capacità di tecnico e di organizzatore. Fu infatti a capo di quel Sindacato di costruzioni e di appalti marittimi che, per l'importanza delle opere compiute, è assurdo, per suo merito, a notevole

fama per la tecnica geniale nella costruzione dei porti.

In Patria e nei territori dell'Impero, il Camerata Roncoroni aveva già compiuto molti dei più importanti impianti di costruzioni marittime, quando il suo spirito, mai pago del lavoro compiuto, volle cimentarsi in nuove e diverse imprese. Fu così che nel 1935, nell'assumere la Presidenza della Cines, si prefisse un compito arduo e sino allora intentato: potenziare ed attrezzare l'industria dello schermo italiano, e, pur in periodo di assedio economico, seppe portare puntualmente a termine i lavori di costruzione della nuova grandiosa Cinecittà.

Il camerata Roncoroni fu anche agricoltore appassionato ed allevatore di cavalli da corsa.

Era tra noi dal 1929 ed alla nostra Assemblea portò il costante e diligente contributo del suo ingegno e della sua esperienza.

La sua immatura scomparsa desta in noi, che lo avemmo camerata ed amico, il più profondo e sincero rimpianto.

Il primo ottobre un aeroplano su cui viaggiava il camerata Alberto Redenti, reduce da un Congresso tenuto a Francoforte sul Meno, scompariva in zona alpina senza che le più estese e febbrili ricerche permettessero di rintracciare l'apparecchio e le persone che erano a bordo.

Le condizioni atmosferiche oltremodo avverse nelle quali la fatale sciagura si è verificata escludono ogni speranza sulla sorte del compianto Camerata, perito in ancor fresca età.

Ricordo a voi le sue qualità di cittadino e di fascista, la sua attività nell'esercizio dell'avvocatura che praticò a Milano per oltre un trentennio, e quella particolarmente spiegata nel campo delle assicurazioni dove dava prova di abilità organizzatrice.

Per questa sua esperienza, fu chiamato alla carica di segretario generale e poi di presidente della Federazione Nazionale delle Imprese Assicuratrici.

Alla nostra Assemblea, di cui faceva parte dal 1929, egli ha portato costante e fattivo contributo di cultura, di esperienza e di operosità.

Camerati! Tributiamo con un minuto di raccoglimento un reverente omaggio alla memoria dei cari Scomparsi, mentre rinnoviamo alle famiglie l'espressione del nostro commosso cordoglio.

(La Camera osserva un minuto di reverente silenzio, rimanendo in piedi e salutando romanticamente).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Ministro delle finanze.

THAON DI REVEL, *Ministro delle finanze*. Il Governo si associa alle commosse parole di cordoglio pronunciate dal Presidente di questa Assemblea per commemorare i camerati Parisi, Roncoroni e Redenti.

Annuncio di presentazione dei disegni di legge sulla riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni e l'istituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che in data 29 novembre 1938-XVII il Duce, Capo del Governo, ha inviato alla Camera i disegni di legge riguardanti la riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni e l'istituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, richiedendo che siano esaminati da due Commissioni speciali.

Ho quindi chiamato a far parte della Commissione per l'esame del disegno di legge sulla riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, gli onorevoli camerati: Albertini, Asquini, Biggini, Caprino, Carusi, Cianetti, De Marsico, Gray, Lunelli, Paoloni, Pellizzari.

Della Commissione per l'esame del disegno di legge istitutivo della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, ho chiamato a far parte gli onorevoli camerati: Acerbo, Biagi, Costamagna, Del Croix, Giunta, Guglielmotti, Morelli Giuseppe, Orano, Panunzio, Rossi Amilcare, Serena.

Le due Commissioni sono convocate per oggi stesso, subito dopo la seduta, la prima nei locali dell'Ufficio Primo, la seconda nei locali dell'Ufficio Quinto.

Petizioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

7559. Matilde Poggi, vedova di un reduce dalle campagne d'Africa del 1894-95, chiede un aumento dell'assegno di pensione.

7560. Baione Giovanbattista, chiede il riconoscimento delle cause di servizio per la malattia contratta dal figlio allievo sottufficiale e per la quale fu riformato.

7561. Grancagnolo Giovanni, capostazione di 2ª classe pensionato e già assuntore della stazione di Cinisi-Terrasini chiede che gli sia corrisposta l'assicurazione sulla vecchiaia e il premio di buonuscita.

7562. De Andrea Lorenzo, sottufficiale dei carabinieri Reali a riposo, chiede che il

Ministero della guerra gli rilasci nelle forme dovute copia di un provvedimento che lo concerne.

7563. Brancatelli Andrea, chiede il sollecito disbrigo di una pratica giacente presso il Ministero dei lavori pubblici per il pagamento dell'importo di lavori eseguiti per conto della provincia di Messina.

7564. Grossi Pirrone Mario, carabiniere in licenza straordinaria, avendo riportato in servizio una invalidità permanente, chiede la liquidazione della pensione.

7565. Faranda Gaetano, carabiniere in licenza di convalidazione, invoca la revisione del referto medico che gli ha negato il riconoscimento in servizio e per cause di servizio di una infermità di carattere permanente.

7566. La professoressa Anna Maria Leurratti Turrini, insegnante di matematica nelle scuole medie, chiede di essere sistemata in ruolo senza concorso in considerazione delle sue particolari condizioni familiari.

7567. La Rosa Bernardo chiede che presso la Regia Università di Catania sia istituita la facoltà di Magistero.

7568. Mancini Benedetto chiede la revisione di un procedimento civile del quale è stato parte o quanto meno l'introduzione nella riforma del Codice di procedura civile di una norma che consenta tale revisione nei casi come quello da lui prospettato.

PRESIDENTE. Queste petizioni saranno inviate alla Giunta delle petizioni.

Sorteggio degli Uffici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Sorteggio degli Uffici.

Invito gli onorevoli Segretari a procedere al sorteggio.

DI GIACOMO e MARCHI, *Segretari*, procedono al sorteggio.

Ufficio I.

Ascione, Asinari di San Marzano, Baistrocchi, Baragiola, Caprino, Castellino, Cobolli Gigli, Costamagna, Crollalanza, Cupello, Donzelli, Felicella, Fera, Frignani, Garibaldi, Gorio, Grandi, Lai, Lessona, Lucchini, Lunelli, Madia, Mancini, Marinelli, Masetti Enrico, Milani, Morelli Eugenio, Nicolato, Oggiannu, Orlandi, Paolini, Parisio Pietro, Peverelli, Putzolu, Serpieri, Spinelli Domenico, Tallarico, Tommaselli, Toscelli, Varzi, Vezani, Vinci.

Ufficio II.

Arcidiacono, Arias, Arlotti, Bacci, Barbiellini Amidei, Benni, Bibolini, Bonomi, Capialdi, Caradonna, Chiarini, Ciardi, Ciarlantini, Cocca, De Francisci, Dentice di Frasso, Donegani, Fabbri, Ferretti di Castelferretto, Giarratana, Guzzeloni, Labadessa, La Rocca, Maraviglia, Mendini, Menegozzi, Mezzi, Olmo, Orsolini Cencelli, Paoloni, Parodi, Pasti, Pellizzari, Pesenti Antonio, Puppini, Ricchioni, Rossi, Sacco, Savini, Tarchi, Tassinari, Tringali Casanuova.

Ufficio III.

Adinolfi, Albertini, Antonelli, Arnoni, Balbo, Baldi Giovanni, Bardanzellu, Bergamaschi, Bombrini, Buffarini Guidi, Capri Cruciani, Casilli, Catalano, Cempini Meazzuoli, Cingolani, De Collibus, De Regibus, Diaz, Fioretti Arnaldo, Fregonara, Gaetani, Giannantonio, Gorini, Guglielmotti, Maffezzoli, Malusardi, Manaresi, Misciattelli, Morelli Giuseppe, Morigi, Natoli, Olivetti, Paolucci, Perna, Polverelli, Ricci Renato, Romano, Rossoni, Sangiorgi, Sertoli, Suppiej, Tarabini.

Ufficio IV.

Amato, Angelini, Baccarini, Barni, Benini, Boidi, Bolzon, Bonardi, Bono, Borriello, Caffarelli, Calza Bini, Cao di San Marco, Carretto, Cilento, Coceani, Coselschi, D'Annunzio, Del Giudice, De Marsanich, Di Bel-sito Parodi Giusino, Ercole, Gastaldi, Ghigi, Giovannini, Guidi, Host Venturi, Landi, Livoti, Macarini Carmignani, Magini, Palermo, Pennavaria, Pocherra, Redaelli, Riccardi, Rispoli, Spinelli Francesco, Steiner, Suvich, Tullio, Vidau.

Ufficio V.

Acerbo, Agodi, Basile, Belevi, Biggini, Borghese, Bottai, Casalini, Chiesa, Di Giacomo, Fantucci, Ferragatta Gariboldi, Ferrario, Ferretti Lando, Fioretti Ermanno, Fossa Davide, Gervasio, Jannelli, Lucentini, Magnini, Maraini, Marchi, Marini, Martignoni, Mazzini, Michelini di San Martino, Moncada di Paternò, Mori Nino, Pace Biagio, Panunzio, Parolari, Pinchetti, Pisenti Pietro, Raffaelli, Ricci Giorgio, Sansanelli, Serono, Tanzini, Vecchioni, Verdi, Viale, Vignati.

Ufficio VI.

Alferi, Begnotti, Biagi, Bleiner, Carlini, Da Empoli, De Marsico, Durini, Feroldi Antonisi de Rosa, Gusatti Bonsembiante,

Igliori, Klinger, Lembo, Lojacono, Lualdi, Maracchi, Marchini, Marcucci, Martire, Medici del Vascello, Mezzetti, Miori, Moro Aurelio, Muzzarini, Negrotto Cambiaso, Oddo Vincenzo, Oppo Cipriano Efisio, Orano, Orsi, Pala, Panepinto, Pentimalli, Piccinato, Ridolfi, Silva, Solmi, Teruzzi, Trapani-Lombardo, Tumedei, Vecchini Rodolfo, Verga, Volpe.

Ufficio VII.

Aghemo, Alberici, Allegreni, Andreoli, Anitori, Aprilis, Ardissona, Bertagna, Bifani, Bonfatti, Bruchi, Caccese, Carapelle, Carusi, Chiarelli, Clavenzani, De Carli Felice, Donella, Fassini, Folliero, Formenton, Foschini, Ganganitano, Garbaccio, Gennaioli, Giordani, Giunti Pietro, Maggi, Mantovani, Marquet, Motolese, Pace Nicola Tommaso, Pagliani, Pettini, Sciarra, Scorza, Scotti, Tecchio, Ungaro, Usai, Velo, Zingali.

Ufficio VIII.

Alessandrini, Asquini, Bernocco, Bianchini, Bilucaglia, Bottari, Bresciani, Buttafocchi, Ceci, Colombati, Cristini, Cro, Dalla Bona, Del Bufalo, Di Marzo, Fancello, Fani, Farinacci, Ferretti Giacomo, Franco, Galleni, Giunta Francesco, Lantini, Maresca di Seracapriola, Melchiori, Motta, Nannini, Pavoncelli, Pierantoni, Pileri, Pottino di Capuano, Proserpio, Scarfiotti, Serena, Spizzi, Tredici, Urso, Valery, Vaselli, Vecchini Aldo, Ventrella, Visco.

Ufficio IX.

Amicucci, Andriani, Ascenzi, Baraldi, Barbaro, Besozzi di Carnisio, Bisi, Bonaccini, Bruni, Buronzo, Calveti, Capoferri, Chiurco, Cianetti, Deffenu, Del Croix, Felicioni, Fossi Mario, Genovesi, Gianturco, Giglioli, Gray, Griffey, Jung, Locurcio, Luzzati, Mazzetti, Moretti, Morselli, Mussolini, Pasini, Pavolini, Pirrone, Preti, Rabotti, Racheli, Rocca, Rotigliano, Schiassi, Starace, Trigona.

PRESIDENTE. Avverto che oggi vi saranno tre votazioni, e domani vi sarà seduta antimeridiana alle 10,30, perchè in questa sessione sono trecentocinquanta i disegni di legge da esaminare e votare.

Convocazione degli Uffici.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che gli Uffici sono convocati per domani venerdì 2 dicembre alle ore 15 con l'ordine

del giorno del quale il Segretario darà ora lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

Costituzione dell'Ufficio.

Ammissione alla lettura di una proposta di legge d'iniziativa degli onorevoli Deputati Ferretti di Castelferretto, Mazzetti, Sacco e moltissimi altri.

Esame dei seguenti disegni di legge:

Costituzione del comune di Dualchi in provincia di Nuoro.

Distacco del comune di Monterchi dalla provincia di Perugia e sua riaggregazione a quella di Arezzo.

Aggiunte e varianti al testo unico delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per il Regio esercito, per la Regia marina e per la Regia aeronautica, approvato con Regio decreto 31 gennaio 1926-IV, n. 452, e successive modificazioni.

Norme interpretative delle disposizioni contenute nella legge di bonifica circa le prestazioni perpetue gravanti sui terreni bonificati.

Modifica della data dei censimenti generali della popolazione.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 521, concernente il riordinamento dei servizi dell'Amministrazione centrale della guerra.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 521, concernente il riordinamento dei servizi dell'amministrazione centrale della guerra. (*Stampato* n. 2317-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 521, concernente il riordinamento dei servizi dell'amministrazione centrale della guerra ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 520, che ha dato esecuzione al Protocollo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Romania, il 30 ottobre 1937, inteso a prorogare la data di denuncia eventuale prevista dall'articolo 7 dell'Accordo commerciale e dall'articolo 12 dell'Accordo per regolare i pagamenti fra i due Paesi del 13 febbraio 1937.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 520, che ha dato esecuzione al Protocollo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Romania, il 30 ottobre 1937, inteso a prorogare la data di denuncia eventuale prevista dall'articolo 7 dell'Accordo commerciale e dall'articolo 12 dell'Accordo per regolare i pagamenti fra i due Paesi, del 13 febbraio 1937. (*Stampato* n. 2318-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 520, che ha dato esecuzione al Protocollo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Romania, il 30 ottobre 1937, inteso a prorogare fino al 15 dicembre 1937 la data di denuncia eventuale prevista dall'articolo 7 dell'Accordo commerciale e dall'articolo 12 dell'Accordo per regolare i pagamenti tra i due Paesi, del 13 febbraio 1937 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 531, relativo all'aumento del ruolo organico dei ragionieri di artiglieria.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 531, relativo all'aumento del ruolo organico dei ragionieri di artiglieria. (*Stampato* n. 2319-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 531, relativo all'aumento del ruolo organico dei ragionieri di artiglieria ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 529, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 18 dicembre 1937, concernente la modifica dell'articolo 6 dell'Accordo italo-germanico per il regolamento dei pagamenti in materia di cinematografia del 14 maggio 1937.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 529, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 18 dicembre 1937, concernente la modificazione dell'articolo 6 dello Accordo italo-germanico per il regolamento dei pagamenti in materia di cinematografia del 14 maggio 1937. (*Stampato* n. 2320-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 529, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 18 dicembre 1937, concernente la modificazione dell'articolo 6 dell'Accordo italo-germanico per il regolamento dei pagamenti in materia di cinematografia del 14 maggio 1937 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 530, che ha dato esecuzione all'Accordo commerciale stipulato in Roma, il 17 dicembre 1937, fra l'Italia e la Danimarca.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 530, che ha dato esecuzione all'Accordo commerciale stipulato in Roma, il 17 dicembre 1937, fra l'Italia e la Danimarca. (*Stampato* n. 2321-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 530, che ha dato esecuzione all'Accordo di carattere commerciale stipulato in Roma, il 17 dicembre 1937, fra l'Italia e la Danimarca ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 536, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Jugoslavia, il 7 gennaio 1938, per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi fra i due Paesi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 536, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Jugoslavia, il 7 gennaio 1938, per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi fra i due Paesi. (*Stampato* n. 2322-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 536, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Jugoslavia, il 7 gennaio 1938,

per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi fra i due Paesi ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 555, concernente la sistemazione del personale addetto alla biblioteca e all'ufficio telegrafico e cifra del Ministero dell'interno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 555, concernente la sistemazione del personale addetto alla biblioteca e all'ufficio telegrafico e cifra del Ministero dell'interno. (*Stampato* n. 2323-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 555, concernente la sistemazione del personale addetto alla biblioteca e all'ufficio telegrafico e cifra del Ministero dell'interno ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato, a scrutinio segreto.

Rinvio della discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 549, contenente modificazioni al regime fiscale dello spirito impiegato nella preparazione del vino marsala e di altri prodotti alcolici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 549, contenente modificazioni al regime fiscale dello spirito impiegato nella preparazione del vino marsala e di altri prodotti alcolici.

L'onorevole Ministro delle finanze ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

THAON DI REVEL, *Ministro delle finanze*. — Chiedo il rinvio della discussione di questo disegno di legge a giorno da destinarsi.

PRESIDENTE. Il Ministro delle finanze chiede il rinvio della discussione di questo

disegno di legge a giorno da destinarsi. Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(Così rimane stabilito).

Rinvio della discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 gennaio 1938-XVI, n. 227, relativo alle modificazioni al Regio decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2085, convertito nella legge 6 aprile 1936-XIV, n. 899, sull'istituzione del monopolio statale delle banane.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 gennaio 1938-XIV, n. 227, relativo alle modificazioni al Regio decreto-legge 2 dicembre 1935-XVI, n. 2085, convertito nella legge 6 aprile 1936-XVI, n. 899, sull'istituzione del monopolio statale delle banane.

Il Sottosegretario per l'Africa Italiana ha chiesto il rinvio della discussione di questo disegno di legge a giorno da destinarsi. Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(Così rimane stabilito).

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 519, che ha dato esecuzione ai due Protocolli stipulati in Brusselle il 1º giugno 1935 e firmati dall'Italia il 21 dicembre 1937, riguardanti emendamenti alla Convenzione internazionale di Parigi del 13 ottobre 1919, relativa alla regolamentazione della navigazione aerea.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 519, che ha dato esecuzione ai due Protocolli stipulati in Brusselle il 1º giugno 1935 e firmati dall'Italia il 21 dicembre 1937, riguardanti emendamenti alla Convenzione internazionale di Parigi del 13 ottobre 1919, relativa alla regolamentazione della navigazione aerea. (*Stampato* n. 2326-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 519, che ha dato esecuzione ai due Protocolli stipulati in Brus-

selle il 1º giugno 1935 e firmati dall'Italia il 21 dicembre 1937, riguardanti emendamenti alla Convenzione internazionale di Parigi del 13 ottobre 1919, relativa alla regolamentazione della navigazione aerea ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 566, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Grecia, il 6 dicembre 1937, concernente extra-contingenti ellenici da importare in Italia.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 566, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Grecia, il 6 dicembre 1937, concernente extra-contingenti ellenici da importare in Italia. (*Stampato* n. 2327-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 566, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Grecia, il 6 dicembre 1937, concernente extra-contingenti ellenici da importare in Italia ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 567, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e l'Ungheria, il 19 novembre 1937, per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra i due Paesi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo

1938-XVI, n. 567, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e l'Ungheria, il 19 novembre 1937, per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra i due Paesi. (*Stampato* n. 2328-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 567, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e l'Ungheria, il 19 novembre 1937, per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra i due Paesi ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 573, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Unione belgo-lussemburghese, il 9 ottobre 1937, inteso a completare l'articolo 6 della Convenzione dei pagamenti del 30 giugno 1937.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 573, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Unione belgo-lussemburghese, il 9 ottobre 1937, inteso a completare l'articolo 6 della Convenzione dei pagamenti del 30 giugno 1937. (*Stampato* n. 2330-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 573, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Unione belgo-lussemburghese, il 9 ottobre

1937, inteso a completare l'articolo 6 della Convenzione dei pagamenti del 30 giugno 1937 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 578, recante norme per accelerare la trattazione delle pratiche per concessione di sussidi ai danneggiati da terremoti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 578, recante norme per accelerare la trattazione delle pratiche per concessione di sussidi ai danneggiati da terremoti. (*Stampato* n. 2332-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 578, recante norme per accelerare la trattazione delle pratiche per concessione di sussidi ai danneggiati da terremoti ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 588, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Ankara, mediante scambi di Note, fra l'Italia e la Turchia, il 20 settembre, 12 e 13 novembre 1937, per l'abolizione delle ripartizioni dei contingenti previsti alla lista I annessa all'Accordo commerciale italo-turco del 29 dicembre 1936, e per l'attribuzione del contingente totale in essa fissato all'intera posizione della tariffa n. 102.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 588, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Ankara, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Turchia, il 20 settembre, 12 e 13 novembre 1937, per

l'abolizione delle ripartizioni dei contingenti previsti alla lista I annessa all'Accordo commerciale italo-turco del 29 dicembre 1936, e per l'attribuzione del contingente totale in essa fissato all'intera posizione della tariffa n. 102. (*Stampato* n. 2333-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 588, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Ankara, mediante scambio di note, fra l'Italia e la Turchia, il 20 settembre, 12 e 13 novembre 1937, per l'abolizione delle ripartizioni dei contingenti previsti alla lista I annessa all'Accordo commerciale italo-turco del 29 dicembre 1936, e per l'attribuzione del contingente totale in essa fissato all'intera posizione della tariffa, n. 102 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 589, che ha dato esecuzione all'Accordo concluso in Roma il 24 dicembre 1937, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Gran Bretagna, concernente trasferimento di conti di cui all'articolo 7, paragrafo 5, comma a), b) e c) dell'Accordo stipulato in Roma tra i due Stati il 6 novembre 1936 per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti ad essi relativi, approvato con Regio decreto-legge 15 dicembre 1936, n. 2275.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 589, che ha dato esecuzione all'Accordo concluso in Roma il 24 dicembre 1937-XVI, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Gran Bretagna, concernente trasferimento di conti di cui all'articolo 7, paragrafo 5, comma a), b) e c), dell'Accordo stipulato in Roma tra i due Stati il 6 novembre 1936 per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti ad essi relativi, approvato con Regio decreto-legge 15 dicembre 1936, n. 2275. (*Stampato* n. 2334-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 589, che ha dato esecuzione all'Accordo concluso in Roma il 24 dicembre 1937-XVI, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Gran Bretagna, concernente trasferimento di conti di cui all'articolo 7, paragrafo 5, commi a), b) e c), dell'Accordo stipulato in Roma tra i due Stati il 6 novembre 1936 per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti ad essi relativi, approvato con Regio decreto-legge 15 dicembre 1936, n. 2275 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 616, recante autorizzazione alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Rieti ed all'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia di acquistare diritti a sussidi terremoto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 616, recante autorizzazione alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Rieti ed all'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia di acquistare diritti a sussidi terremoto. (*Stampato* n. 2337-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 616, recante autorizzazione alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Rieti ed all'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia di acquistare diritti a sussidi terremoto ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 604, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Argentina, il 24 dicembre 1937, per fissare i contingenti d'importazione per l'anno 1938, in conformità dell'Accordo del 4 marzo 1937.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 604, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Argentina, il 24 dicembre 1937, per fissare i contingenti d'importazione per l'anno 1938, in conformità dell'Accordo del 4 marzo 1937. (*Stampato* n. 2338-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 604, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Argentina, il 24 dicembre 1937, per fissare i contingenti d'importazione per l'anno 1938, in conformità dell'Accordo del 4 marzo 1937 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 615, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia e la Finlandia, il 23 novembre 1937.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 615, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia e la Finlandia, il 23 novembre 1937. (*Stampato* n. 2339-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 615, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia e la Finlandia, il 23 novembre 1937 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 626, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 626, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione. (*Stampato* n. 2340-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 626, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 649, che proroga le agevolzze doganali a favore di alcuni tipi di oli minerali destinati al collaudo dei motori per autoveicoli e di aviazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 649, che proroga le agevolzze doganali a favore di alcuni tipi di oli minerali destinati al collaudo dei motori per autoveicoli e di aviazione. (*Stampato* n. 2341-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 649, che proroga le agevolazioni doganali a favore di alcuni tipi di oli minerali destinati al collaudo dei motori per autoveicoli e di aviazione ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 648, concernente l'indicazione nei decreti Reali, contenenti norme giuridiche, del parere delle Corporazioni e dei rispettivi Comitati consultivi o tecnici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 648, concernente l'indicazione nei decreti Reali, contenenti norme giuridiche, del parere delle Corporazioni e dei rispettivi Comitati consultivi o tecnici. (*Stampato* numero 2342-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 648, riguardante l'indicazione nei decreti Reali, contenenti norme giuridiche, del parere delle Corporazioni e dei rispettivi Comitati consultivi o tecnici ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 663, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia e la Grecia, il 15 gennaio 1938-XVI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15

marzo 1938-XVI, n. 663, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia e la Grecia, il 15 gennaio 1938-XVI. (*Stampato* n. 2343-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 663, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia e la Grecia, il 15 gennaio 1938-XVI ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Costituzione del Consiglio delle Aziende patrimoniali del Demanio dello Stato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Costituzione del Consiglio delle Aziende patrimoniali del Demanio dello Stato. (*Stampato* n. 2346-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione degli articoli. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

ART. 1.

Presso il Ministero delle finanze è costituito, sotto la presidenza del Ministro delle finanze, il Consiglio delle Aziende patrimoniali del Demanio dello Stato.

Il Ministro delle finanze potrà delegare un membro del Consiglio ad assumere, in suo luogo e vece, la presidenza del Consiglio stesso.

(È approvato).

ART. 2.

Il Consiglio è sentito:

a) sui programmi di opere per l'assetto, per l'utilizzazione e per la valorizzazione dei beni demaniali costituenti i compendi delle aziende patrimoniali;

b) sui progetti di opere, di lavori, di forniture e di acquisti, di importo superiore

a lire cinquantamila, e di ogni altra operazione recante incrementi e trasformazioni nella consistenza immobiliare dei compendi;

c) sulle proposte di operazioni finanziarie e patrimoniali che abbiano riflessi sul bilancio generale, e su quello delle aziende;

d) sulle controversie e sulle transazioni concernenti i beni e l'esercizio dei compendi;

e) sulle questioni di carattere generale interessanti le aziende patrimoniali, e sulla organizzazione delle medesime nel campo corporativo e turistico;

f) sugli argomenti e sui provvedimenti che potranno essergli deferiti dal Ministro delle finanze.

(È approvato).

ART. 3.

Sono sottoposti all'approvazione del Consiglio:

a) i progetti delle convenzioni per la concessione all'attività privata dell'esercizio delle aziende patrimoniali e delle relative modificazioni;

b) i progetti per le norme gestoriali concernenti le aziende patrimoniali in gestione governativa, e delle relative modificazioni;

c) le proposte ed i casi che possono condurre alla revoca, alla decadenza, all'anticipata scadenza, alla cessazione ed interruzione delle convenzioni di concessione e delle gestioni governative.

(È approvato).

ART. 4.

I comitati di vigilanza previsti dalle disposizioni e dalle convenzioni relative alla concessione alla industria privata delle aziende patrimoniali di Montecatini, Recoaro, Levico-Vetriolo, Santa Cesarea Terme, sono aboliti e cesseranno di funzionare dopo due mesi dalla pubblicazione della presente legge nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tutte le attribuzioni attualmente deferite ai comitati di cui al precedente comma, sono devolute al Consiglio, ferme restando le attribuzioni di cui al Regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2128, ed all'articolo 30 del decreto del Ministro delle finanze 1º dicembre 1936, n. 6888, Direzione generale dei servizi tecnici erariali.

Salva la competenza del Consiglio superiore dei lavori pubblici, a norma della legge 1º giugno 1931, n. 678, il parere del Consiglio e l'approvazione nei casi indicati dall'articolo 3, sostituiscono, a tutti gli effetti, quelli

che sono demandati dalle vigenti leggi agli organi di consulenza indicati nelle leggi medesime.

(È approvato).

ART. 5.

Il Consiglio si compone dei seguenti membri effettivi, che durano in carica quattro anni, e possono essere riconfermati:

1º) il direttore generale del Demanio pubblico e del Demanio mobiliare, del Ministero delle finanze, od un suo delegato;

2º) il ragioniere generale dello Stato, od un suo delegato;

3º) un consigliere di Stato;

4º) un consigliere della Corte dei conti;

5º) un avvocato dello Stato;

6º) il direttore generale della Amministrazione civile del Ministero dell'interno, od un suo delegato;

7º) il direttore generale della Sanità pubblica del Ministero dell'interno, od un suo delegato;

8º) il direttore generale per il Turismo del Ministero per la cultura popolare, od un suo delegato;

9º) il direttore generale del catasto e dei servizi tecnici erariali del Ministero delle finanze, od un suo delegato;

10º) un funzionario del Genio civile di grado non inferiore al sesto.

Un funzionario amministrativo del Ministero delle finanze esercita la funzione di segretario.

Il Consiglio è convocato dal Presidente e delibera a maggioranza di voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Per la validità delle deliberazioni occorre la partecipazione di almeno sei membri.

(È approvato).

ART. 6.

Fanno parte del Consiglio, come membri aggregati, senza diritto a voto:

1º) un funzionario di grado non inferiore al 6º appartenente ai servizi centrali e provinciali delle miniere, dipendenti dal Ministero delle corporazioni;

2º) un geologo appartenente all'Amministrazione dello Stato.

Possono essere chiamati, per disposizione del Ministro, a partecipare all'adunanza del Consiglio senza diritto a voto;

1º) consulenti tecnici in materia sanitaria, mineraria, turistica;

2º) funzionari appartenenti ai servizi amministrativi, tecnici, contabili, della Dire-

zione generale del demanio pubblico e mobiliare, e delle aziende patrimoniali.

Possono essere uditi nel Consiglio i rappresentanti delle singole ditte concessionarie ed i gestori governativi delle aziende patrimoniali, nelle questioni che interessano i rispettivi compendi.

I membri effettivi ed i membri aggregati sono nominati con provvedimento del Ministro delle finanze, su designazione delle competenti amministrazioni.

(È approvato).

ART. 7.

Un Comitato esecutivo avrà i poteri e le attribuzioni che annualmente gli saranno deferiti dal Consiglio, con esclusione di quanto è previsto all'articolo 3.

Esso è composto di tre membri effettivi ed è presieduto dal direttore generale del Demanio pubblico e del Demanio mobiliare.

Il Consiglio nomina annualmente nel proprio seno gli altri due membri.

Nei casi di assoluta urgenza, o per espressa delegazione del Presidente del Consiglio, il Comitato potrà deliberare sulle materie di competenza ordinaria del Consiglio stesso, il quale dovrà essere informato, nella sua prima convocazione, dei provvedimenti adottati.

Non sono estese al Comitato le disposizioni contenute nel terzo comma del precedente articolo 4.

(È approvato).

ART. 8.

Il Ministro delle finanze provvederà alla emanazione delle norme per il funzionamento del Consiglio e della Segreteria.

(È approvato).

ART. 9.

Con decreto del Ministro delle finanze sarà provveduto all'assegnazione di una indennità annua ai componenti del Consiglio, nonchè a tutte le spese occorrenti per il funzionamento dell'Ufficio di segreteria.

Le indennità, le missioni, le spese, graveranno sul fondo normale stanziato per il funzionamento degli attuali Comitati di vigilanza.

L'indennità annua ai componenti il Consiglio è fissata nella misura non eccedente la somma di lire 6000 per i membri effettivi, e di lire 2000 per quelli aggregati.

(È approvato).

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Approvazione della Convenzione per la concessione dell'esercizio delle Regie Terme di Roncegno, Azienda patrimoniale del Demanio dello Stato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Approvazione della Convenzione per la concessione dell'esercizio delle Regie Terme di Roncegno, Azienda patrimoniale del Demanio dello Stato. (*Stampato* n. 2347-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione degli articoli. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

ART. 1.

È approvata l'annessa Convenzione stipulata l'11 marzo 1938-XVI fra l'Amministrazione dello Stato (Regio demanio) e la Società Anonima « Esercizio Regie Terme di Roncegno » per l'esercizio del compendio demaniale termale di Roncegno (Trento), Azienda patrimoniale del Demanio dello Stato (1).

(È approvato).

ART. 2.

Con decreto Reale, da emanarsi a norma dell'articolo 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100, e su conforme parere del Consiglio di Stato, verranno approvate le modificazioni che si rendessero necessarie alla convenzione di cui all'articolo precedente.

(È approvato).

ART. 3.

Alla convenzione ed alle eventuali sue modificazioni sono applicabili le disposizioni del secondo comma dell'articolo 3 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1180, convertito nella legge 1º aprile 1935, n. 539, e dell'articolo 10, allegato B, del Regio decreto-legge 15 novembre 1937-XVI, n. 1924.

(È approvato).

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

(1) Per la Convenzione vedi *Stampato* n. 2347.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 729, col quale si provvede al finanziamento dei lavori di costruzione della diramazione dell'acquedotto del Ruzzo destinata all'approvvigionamento idrico dei comuni della Valle del Vibrata e di quelli di Maltignano, Campi e Civitella del Tronto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 729, col quale si provvede al finanziamento dei lavori di costruzione della diramazione dell'acquedotto del Ruzzo destinata all'approvvigionamento idrico dei comuni della Valle del Vibrata e di quelli di Maltignano, Campi e Civitella del Tronto. (*Stampato n. 2348-A*)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 729, col quale si provvede al finanziamento dei lavori di costruzione della diramazione dell'acquedotto del Ruzzo destinata all'approvvigionamento idrico dei comuni della Valle del Vibrata e di quelli di Maltignano, Campi e Civitella del Tronto ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 712, concernente l'esenzione dalla imposta di fabbricazione per le fibre tessili artificiali impiegate nella produzione di pneumatici per veicoli.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 712, concernente l'esenzione dalla imposta di fabbricazione per le fibre tessili artificiali impiegate nella produzione di pneumatici per veicoli. (*Stampato n. 2349-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 712, concernente l'esenzione dalla imposta di fabbricazione per le fibre tessili artificiali impiegate nella produzione di pneumatici per veicoli ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 713, concernente la proroga delle agevolazioni fiscali a favore dell'industria estrattiva carbonifera dell'Istria e della Sardegna.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 713, concernente la proroga delle agevolazioni fiscali a favore della industria estrattiva carbonifera dell'Istria e della Sardegna. (*Stampato n. 2350-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 713, concernente la proroga delle agevolazioni fiscali a favore dell'industria estrattiva carbonifera dell'Istria e della Sardegna ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 novembre 1937-XVI, n. 2722, che modifica lo stato giuridico della gente dell'aria.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 novembre 1937-XVI, n. 2722, che modifica lo stato giuridico della gente dell'aria. (*Stampato n. 2351-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 25 novembre 1937-XVI, n. 2722, che modifica lo stato giuridico della gente dell'aria ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 737, con il quale si proroga il termine di attuazione del piano regolatore di Gallarate e delle relative agevolazioni tributarie.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 737, con il quale si proroga il termine di attuazione del piano regolatore di Gallarate e delle relative agevolazioni tributarie. (*Stampato* n. 2352-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 737, con il quale si proroga il termine di attuazione del piano regolatore di Gallarate e delle relative agevolazioni tributarie ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 728, contenente variazioni alla legge 4 giugno 1934-XII, n. 977, relativa alla disciplina delle professioni d'insegnante di materie musicali in scuole di musica e di orchestrale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 14

marzo 1938-XVI, n. 728, contenente variazioni alla legge 4 giugno 1934-XII, n. 977, relativa alla disciplina delle professioni d'insegnante di materie musicali in scuole di musica e di orchestrale. (*Stampato* n. 2353-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 728, contenente variazioni alla legge 4 giugno 1934-XII, n. 977, relativa alla disciplina delle professioni d'insegnante di materie musicali in scuole di musica e di orchestrale ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 697, riguardante l'approvazione della convenzione 26 novembre 1937-XVI, n. 514 di repertorio, tra lo Stato, il Comune di Venezia e la Società anonima « Porto Industriale di Venezia », relativa alla modifica di alcune pattuizioni per la gestione delle aree industriali a Porto Marghera.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 697, riguardante l'approvazione della convenzione 26 novembre 1937-XVI, n. 514, di repertorio, tra lo Stato, il comune di Venezia e la Società anonima « Porto Industriale di Venezia », relativa alla modifica di alcune pattuizioni per la gestione delle aree industriali a Porto Marghera. (*Stampato* n. 2354-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 697, riguardante l'approvazione della convenzione 26 novembre 1937-XVI, n. 514 di repertorio, tra lo Stato,

il Comune di Venezia e la Società anonima « Porto Industriale di Venezia », relativa alla modifica di alcune pattuizioni per la gestione delle aree industriali a Porto Marghera ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 738, che concede agevolzze doganali alla importazione degli xantogenati di potassio destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 738, che concede agevolzze doganali alla importazione degli xantogenati di potassio destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco. (*Stampato* n. 2355-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 738, che concede agevolzze doganali alla importazione degli xantogenati di potassio destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato, a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 739, che modifica il trattamento doganale dei recipienti di lamiera di ferro usati, destinati alla rigenerazione delle lamiere.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 739, che modifica il trattamento doganale dei recipienti di lamiera di ferro usati, destinati alla rigenerazione delle lamiere. (*Stampato* n. 2356-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 739, che modifica il trattamento doganale dei recipienti di lamiera di ferro usati, destinati alla rigenerazione delle lamiere ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 760, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia ed i Paesi Bassi, il 31 dicembre 1937-XVI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 760, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia ed i Paesi Bassi, il 31 dicembre 1937-XVI. (*Stampato* n. 2357-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 760, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia ed i Paesi Bassi, il 31 dicembre 1937-XVI ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 700, concernente l'autorizzazione ad assumere personale non di ruolo nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge

12 maggio 1938-XVI, n. 700, concernente l'autorizzazione ad assumere personale non di ruolo nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi. (*Stampato* n. 2358-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, Segretario, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 700, concernente l'autorizzazione ad assumere personale non di ruolo nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Informo gli onorevoli Camerati che domani venerdì 2 dicembre avranno luogo due sedute: una antimeridiana alle ore 10,30, l'altra pomeridiana alle ore 16.

Rammento, inoltre, che alle ore 15 di domani saranno convocati gli Uffici.

Informo, infine, gli onorevoli Camerati che adesso avranno luogo tre votazioni successive a scrutinio segreto.

Prima votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione segreta sui primi dodici disegni di legge approvati:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 521, concernente il riordinamento dei servizi dell'Amministrazione centrale della guerra; (2317)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 520, che ha dato esecuzione al Protocollo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Romania il 30 ottobre 1937, inteso a prorogare la data di denuncia eventuale prevista dall'articolo 7 dell'Accordo commerciale e dall'articolo 12 dell'Accordo per regolare i pagamenti fra i due Paesi del 13 febbraio 1937; (2318)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 531, relativo all'aumento del ruolo organico dei ragionieri di artiglieria; (2319)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 529, che ha

dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 18 dicembre 1937, concernente la modifica dell'articolo 6 dell'Accordo italo-germanico per il regolamento dei pagamenti in materia di cinematografia del 14 maggio 1937; (2320)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 530, che ha dato esecuzione all'Accordo commerciale stipulato in Roma, il 17 dicembre 1937, fra l'Italia e la Danimarca; (2321)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 536, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Jugoslavia, il 7 gennaio 1938, per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi fra i due Paesi; (2322)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 555, concernente la sistemazione del personale addetto alla biblioteca e all'ufficio telegrafico e cifra del Ministero dell'interno; (2323)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 519, che ha dato esecuzione ai due Protocolli stipulati in Brusselle il 1º giugno 1935 e firmati dall'Italia il 21 dicembre 1937, riguardanti emendamenti alla Convenzione internazionale di Parigi del 13 ottobre 1919, relativa alla regolamentazione della navigazione aerea; (2326)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 566, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Grecia, il 6 dicembre 1937, concernente extra-contingenti ellenici da importare in Italia; (2327)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 567, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e l'Ungheria il 19 novembre 1937, per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra i due Paesi; (2328)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 573, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di note fra l'Italia e l'Unione belgo-lussemburghese il 9 ottobre 1937, inteso a completare l'articolo 6 della Convenzione dei pagamenti del 30 giugno 1937; (2330)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 578, recante norme per accelerare la trattazione delle pratiche per concessione di sussidi ai danneggiati da terremoti. (2332)

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

Seconda votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione segreta su altri dodici disegni di legge testè approvati:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 588, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Ankara, fra l'Italia e la Turchia, il 20 settembre, 12-13 novembre 1937, per l'abolizione delle ripartizioni dei contingenti; (2333)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 589, che ha dato esecuzione all'Accordo concluso in Roma, il 24 dicembre 1937, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Gran Bretagna, concernente trasferimento di conti di cui all'articolo 7, paragrafo 5, commi *a*), *b*) e *c*) dell'Accordo stipulato in Roma tra i due Stati il 6 novembre 1936 per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti ad essi relativi, approvato con Regio decreto-legge 15 dicembre 1936, n. 2275; (2334)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 616, recante autorizzazione alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Rieti ed all'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia di acquistare diritti a sussidi terremoto; (2337)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 604, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note fra l'Italia e l'Argentina, il 24 dicembre 1937, per fissare i contingenti d'importazione per l'anno 1938, in conformità dell'Accordo del 4 marzo 1937; (2338)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 615, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia e la Finlandia, il 23 novembre 1937; (2339)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 626, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione; (2340)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 649, che proroga le agevolanze doganali a favore di alcuni tipi di oli minerali destinati al collaudo dei motori, per autoveicoli e di aviazione; (2341)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 648, concernente

l'indicazione, nei decreti Reali contenenti norme giuridiche, del parere delle Corporazioni e dei rispettivi comitati consultivi o tecnici; (2342)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 663, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia e la Grecia, il 15 gennaio 1938; (2343)

Costituzione del Consiglio delle Aziende patrimoniali del Demanio dello Stato; (2346)

Approvazione della Convenzione per la concessione dell'esercizio delle Regie Terme di Roncegno, Azienda patrimoniale dello Stato; (2347)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 729, col quale si provvede al finanziamento dei lavori di costruzione della diramazione dell'Acquedotto del Ruzzo destinata all'approvvigionamento idrico dei comuni della Valle del Vibrata e di quelli di Maltignano, Campoli e Civitella del Tronto. (2348)

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

Terza votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione segreta sui seguenti altri dieci disegni di legge testè approvati:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 712, concernente l'esenzione dalla imposta di fabbricazione per le fibre tessili artificiali impiegate nella produzione di pneumatici per veicoli; (2349)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 713, concernente la proroga delle agevolazioni fiscali a favore dell'industria estrattiva carbonifera dell'Istria e della Sardegna; (2350)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 novembre 1933-XVI, n. 2722, che modifica lo stato giuridico della gente dell'aria; (2351)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 737, con il quale si proroga il termine di attuazione del piano regolatore di Gallarate e delle agevolazioni tributarie; (2352)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 728, contenente

variazioni alla legge 4 giugno 1934-XII, n. 977, relativa alla disciplina delle professioni d'insegnante di materie musicali in scuole di musica e di orchestrale; (2353)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 697, riguardante l'approvazione della Convenzione 26 novembre 1937-XVI, n. 514, di repertorio, tra lo Stato, il Comune di Venezia e la Società Anonima « Porto Industriale di Venezia », relativa alla modifica di alcune pattuizioni per la gestione delle aree industriali a Porto Marghera; (2354)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 738, che concede agevolzze doganali alla importazione degli xantogenati di potassio destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco; (2355)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 739, che modifica il trattamento doganale dei recipienti di lamiera di ferro usati, destinati alla rigenerazione delle lamiere; (2356)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 760, che ha dato esecuzione agli accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia ed i Paesi Bassi, il 31 dicembre 1937; (2357)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 700, concernente l'autorizzazione ad assumere personale non di ruolo nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi. (2358)

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione, ed invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

Risultato della prima votazione segreta.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 521, concernente il riordinamento dei servizi dell'Amministrazione centrale della guerra: (2317)

Presenti e votanti . . .	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	343
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 520, che ha dato esecuzione al Protocollo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Romania il 30 ottobre 1937, inteso a prorogare la data di denuncia eventuale prevista dall'articolo 7 dell'Accordo commerciale e dall'articolo 12 dell'Accordo per regolare i pagamenti fra i due paesi del 13 febbraio 1937: (2318)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	343
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 531, relativo all'aumento del ruolo organico dei ragionieri di artiglieria: (2319)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	344
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 529, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 18 dicembre 1937, concernente la modifica dell'articolo 6 dell'Accordo italo-germanico per il regolamento dei pagamenti in materia di cinematografia del 14 maggio 1937: (2320)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	344
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 530, che ha dato esecuzione all'Accordo commerciale stipulato, in Roma il 17 dicembre 1937, fra l'Italia e la Danimarca: (2321)

Presenti e votanti	344
Maggioranza	174
Voti favorevoli	343
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 536, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Jugoslavia, il 7 gennaio 1938,

per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi fra i due Paesi: (2322)

Presenti e votanti . . .	344
Maggioranza	174
Voti favorevoli . . .	342
Voti contrari	4

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 555, concernente la sistemazione del personale addetto alla biblioteca e all'ufficio telegrafico e cifra del Ministero dell'interno: (2323)

Presenti e votanti . . .	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli . . .	342
Voti contrari	4

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 519, che ha dato esecuzione ai due Protocolli stipulati in Bruxelles il 1º giugno 1935 e firmati dall'Italia il 21 dicembre 1937, riguardanti emendamenti alla Convenzione internazionale di Parigi del 13 ottobre 1919, relativa alla regolamentazione della navigazione aerea: (2326)

Presenti e votanti . . .	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli . . .	344
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 566, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Grecia, il 6 dicembre 1937, concernente extra-contingenti ellenici da importare in Italia: (2327)

Presenti e votanti . . .	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli . . .	344
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 567, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e l'Ungheria, il 19 novembre 1937, per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra i due Paesi: (2328)

Presenti e votanti . . .	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli . . .	343
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 573, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Unione belgo-lussemburghese, il 9 ottobre 1937, inteso a completare l'articolo 6 della Convenzione dei pagamenti del 30 giugno 1937: (2330)

Presenti e votanti . . .	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli . . .	345
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 578, recante norme per accelerare la trattazione delle pratiche per concessione di sussidi ai danneggiati da terremoti: (2332)

Presenti e votanti . . .	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli . . .	344
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Acerbo — Adinolfi — Aghemo — Agodi — Alberici — Albertini — Alessandrini — Alfieri — Allegreni — Amato — Amicucci — Andreoli — Andriani — Angelini — Anitori — Antonelli — Aprilis — Arcidiacono — Ardisone — Arlotti — Arnoni — Ascenzi — Ascione — Asinari di San Marzano.

Baccarini — Bacci — Baistrocchi — Baldi Giovanni — Baragiola — Baraldi — Barbaro — Barbiellini-Amidei — Bardanzellu — Barni — Basile — Begnotti — Belevi — Benini — Benni — Bergamaschi — Bernocco — Bertagna — Besozzi di Carnisio — Biagi — Bianchini — Bibolini — Bifani — Biggini — Bilucaglia — Bisi — Boidi — Bolzon — Bombini — Bonaccini — Bonardi — Bonfatti — Bono — Bonomi — Borghese — Borriello — Bottai Giuseppe — Bottari Tommaso — Brenciani — Bruchi — Buffarini-Guidi — Buttafochi.

Caccese — Caffarelli — Calza-Bini — Cao di San Marco — Capialdi — Capoferri — Capri-Cruciani — Caprino — Caradonna — Carapelle — Carlini — Carretto — Carusi — Casalini — Casilli — Castellino — Catalano — Ceci — Cempini Meazzuoli — Chiarelli — Chiarini — Chiesa — Chiurco — Cianetti — Ciardi — Ciarlantini — Cilento — Cingolani — Clavenzani — Cobolli Gigli — Cocca —

Coceani — Colombati — Coselschi — Costamagna — Cro — Crollalanza — Cupello.

Da Empoli — Dalla Bona — D'Annunzio — De Collibus — Deffenu — Del Bufalo — Del Croix — Del Giudice — De Marsanich — De Marsico — Dentice di Frasso — De Regibus — Di Belsito Parodi Giusino — Di Giacomo — Di Marzo — Donella — Donzelli.

Ercole.

Fabbrici — Fani — Fantucci — Farinacci — Fassini — Felicella — Felicioni — Fera — Feroldi Antonisi de Rosa — Ferragatta Gariboldi — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Ferretti di Castelferretto — Fioretti Arnaldo — Fioretti Ermanno — Folliero — Formenton — Fossi Mario — Franco — Fregonara — Frignani.

Gaetani — Galleni — Garbaccio — Garibaldi — Gastaldi — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Giannurco — Giarratana — Giglioli — Giordani — Giovannini — Giunti Pietro — Gorio — Gray — Griffey — Guglielmotti — Guidi — Guzzeloni.

Host Venturi.

Igliori.

Jannelli.

Klinger.

Labadessa — Lai — Landi — Lantini — La Rocca — Lembo — Lessona — Livoti — Locurecio — Lojacono — Lualdi — Lucchini — Lucentini — Lunelli.

Macarini Carmignani — Madia — Maffezzoli — Maggi — Magini — Magnini — Malusardi — Manaresi — Mancini — Mantovani — Maracchi — Maraviglia — Marchi — Marchini — Marcucci — Maresca di Serracapriola — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Masetti Enrico — Mazzetti Mario — Mazzini — Medici del Vascello — Melchiori — Mendini — Menegozzi — Mezzetti Nazzareno — Mezzi — Michelini — Milani — Miori — Misciattelli — Moncada di Paternò — Morelli Eugenio — Morelli Giuseppe — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Motolese — Motta — Muzzarini.

Nannini — Natoli — Negrotto Cambiaso.

Oddo Vincenzo — Oggianu — Olmo — Oppo Cipriano Efisio — Orano — Orlandi — Orsi — Orsolini Cencelli.

Pace Biagio — Pace Nicola Tommaso — Pagliani — Pala — Palermo — Panepinto — Panunzio — Paolini — Paoloni — Paolucci — Parisio — Parodi — Parolari — Pasini — Pasti — Pavolini — Pavoncelli — Pellizzari — Pennavaria — Pentimalli — Perna — Pe-

senti Antonio — Pettini — Peverelli — Pierantoni — Pileri — Pinchetti — Pirrone — Pistenti Pietro — Pocherra — Polverelli — Pottino di Capuano — Preti — Proserpio — Puppini — Putzolu.

Rabotti — Racheli — Raffaeli — Redaelli — Riccardi — Ricchioni — Ricci Giorgio — Ricci Renato — Ridolfi — Rispoli — Rocca — Romano — Rossi — Rossoni — Rotigliano. Sacco — Sangiorgi — Sansanelli — Savini — Scarfiotti — Schiassi — Sciarra — Scorza — Scotti — Serena — Serono — Serpieri — Sertoli — Silva — Solmi — Spinelli Domenico — Spinelli Francesco — Spizzi — Starace — Steiner — Suppiej — Suvich.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tarchi — Tassinari — Tecchio — Teruzzi — Tommaselli — Toselli — Trapani Lombardo — Tredici — Trigona — Tringali Casanuova — Tumedei.

Ungaro — Urso — Usai.

Varzi — Vecchini Aldo — Vecchini Rodolfo — Vecchioni — Velo — Verdi — Verga — Vezzani — Viale — Vidau — Vignati — Vinci — Visco — Volpe.

Zingali.

Sono in congedo:

De Carli — Diaz.

Fancello.

Maraini.

Nicolato.

Sono ammalati:

Donegani — Durini.

Foschini.

Gangitano.

Gorini.

Tullio.

Assenti per ufficio pubblico:

Bleiner.

Calvetti.

De Francisci.

Fossa Davide.

Gusatti Bonsembiante.

Risultato della seconda votazione segreta.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti altri disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 588, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Ankara, fra l'Italia e la Turchia, il 20 settembre

12-13 novembre 1937, per l'abolizione delle ripartizioni dei contingenti: (2333)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	346
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 589, che ha dato esecuzione all'Accordo concluso in Roma il 24 dicembre 1937, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Gran Bretagna, concernente trasferimento di conti di cui all'articolo 7, paragrafo 5, commi a), b) e c) dell'Accordo stipulato in Roma tra i due Stati il 6 novembre 1936 per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti ad essi relativi, approvato con Regio decreto-legge 15 dicembre 1936, n. 2275: (2334)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	346
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 616, recante autorizzazione alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Rieti ed all'Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia di acquistare diritti a sussidi terremoto: (2337)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	346
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 604, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note fra l'Italia e l'Argentina, il 24 dicembre 1937, per fissare i contingenti d'importazione per l'anno 1938, in conformità dell'Accordo del 4 marzo 1937: (2338)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	345
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 615, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere

commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia e la Finlandia, il 23 novembre 1937: (2339)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	346
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 626, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione: (2340)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	346
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 649, che proroga le agevolzze doganali a favore di alcuni tipi di oli minerali destinati al collaudo dei motori, per autoveicoli e di aviazione: (2341)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	345
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 648, concernente l'indicazione, nei decreti Reali contenenti norme giuridiche, del parere delle Corporazioni e dei rispettivi Comitati consultivi o tecnici: (2342)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	346
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 663, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia e la Grecia, il 15 gennaio 1938: (2343)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	344
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Costituzione del Consiglio delle Aziende patrimoniali del Demanio dello Stato. (*Approvato dal Senato*): (2346)

Presenti e votanti.	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	345
Voti contrari	1

(*La Camera approva.*)

Approvazione della Convenzione per la concessione dell'esercizio delle Regie Terme di Roncégno, Azienda patrimoniale dello Stato; (2347)

Presenti e votanti.	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	345
Voti contrari	1

(*La Camera approva.*)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 729, col quale si provvede al finanziamento dei lavori di costruzione della diramazione dell'Acquedotto del Ruzzo destinata all'approvvigionamento idrico dei comuni della Valle del Vibrata e di quelli di Maltignano, Campoli e Civitella del Tronto: (2348)

Presenti e votanti.	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	346
Voti contrari	—

(*La Camera approva.*)

Hanno preso parte alla votazione:

Acerbo — Adinolfi — Aghemo — Agodi — Alberici — Albertini — Alessandrini — Alfieri — Allegreni — Amato — Amicucci — Andreoli — Andriani — Angelini — Anitori — Antonelli — Aprilis — Arcidiacono — Ardissoni — Arlotti — Arnoni — Ascenzi — Ascione — Asinari di San Marzano.

Baccarini — Bacci — Baistrocchi — Baldi Giovanni — Baragiola — Baraldi — Barbaro — Barbiellini-Amidei — Bardanzellu — Barni — Basile — Begnotti — Belevi — Benini — Benni — Bergamaschi — Bernocco — Bertagna — Besozzi di Carnisio — Biagi — Bianchini — Bibolini — Bifani — Biggini — Bilucaglia — Bisi — Boidi — Bolzon — Bombini — Bonaccini — Bonardi — Bonfatti — Bono — Bonomi — Borghese — Borriello — Bottai Giuseppe — Bottari Tommaso — Bresciani — Bruchi — Buffarini-Guidi — Buttafocchi.

Caccese — Caffarelli — Calza-Bini — Cao di San Marco — Capialbi — Capoferri — Capri-Cruciani — Caprino — Caradonna — Carapelle — Carlini — Carretto — Carusi — Casalini — Casilli — Castellino — Catalano — Ceci — Cempini Meazzuoli — Chiarelli — Chiarini — Chiesa — Chiurco — Cianetti — Ciardi — Ciarlantini — Cilento — Cingolani — Clavenzani — Cobolli Gigli — Cocca — Coceani — Colombati — Coselschi — Costamagna — Cro — Crollanza — Cupello.

Da Empoli — Dalla Bona — D'Annunzio — De Collibus — Deffenu — Del Bufalo — Del Croix — Del Giudice — De Marsanich — De Marsico — Dentice di Frasso — De Regibus — Di Belsito Parodi Giusino — Di Giacomo — Di Marzo — Donella — Donzelli.

Ercole.

Fabbrici — Fani — Fantucci — Farinacci — Fassini — Felicella — Felicioni — Fera — Feroldi Antonisi de Rosa — Ferragatta Gariboldi — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Ferretti di Castelferretto — Fioretti Arnaldo — Fioretti Ermanno — Folliero — Formenton — Fossi Mario — Franco — Fregonara — Frignani.

Gaetani — Galleni — Garbaccio — Garibaldi — Gastaldi — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Gianturco — Giarratana — Giglioli — Giordani — Giovannini — Giunti Pietro — Gorio — Gray — Griffey — Guglielmotti — Guidi — Guzzeloni.

Host Venturi.

Igliori.

Jannelli.

Klinger.

Labadessa — Lai — Landi — Lantini — La Rocca — Lembo — Lessona — Livoti — Locurcio — Lojacono — Lualdi — Lucchini — Lucentini — Lunelli.

Macarini Carmignani — Madia — Maffezzoli — Maggi — Magini — Magnini — Malusardi — Manaresi — Mancini — Mantovani — Maracchi — Maraviglia — Marchi — Marchini — Marcucci — Maresca di Serracapriola — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Masetti Enrico — Mazzetti Mario — Mazzini — Medici del Vascello — Melchiori — Mendini — Menegozzi — Mezzetti Nazzareno — Mezzi — Michelini — Milani — Miori — Misciattelli — Moncada di Paternò — Morelli Eugenio — Morelli Giuseppe — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Motolese — Motta — Muzzarini.

Nannini — Natoli — Negrotto Cambiaso.

Oddo Vincenzo — Oggianu — Olmo —
Oppo Cipriano Efisio — Orano — Orlandi —
Orsi — Orsolini Cencelli.

Pace Biagio — Pace Nicola Tommaso —
Pagliani — Pala — Palermo — Panepinto —
Panunzio — Paolini — Paoloni — Paolucci —
Parisio — Parodi — Parolari — Pasini —
Pasti — Pavolini — Pavoncelli — Pellizzari —
Pennavaria — Pentimalli — Perna — Pe-
senti Antonio — Pettini — Peverelli — Pie-
rantonio — Pileri — Pinchetti — Pirrone —
Pisenti Pietro — Pocherra — Polverelli —
Pottino di Capuano — Preti — Proserpio —
Puppini — Putzolu.

Rabotti — Racheli — Raffaeli — Redaelli —
Riccardi — Ricchioni — Ricci Giorgio —
Ricci Renato — Ridolfi — Rispoli — Rocca —
Romano — Rossi — Rossoni — Rotigliano.

Sacco — Sangiorgi — Sansanelli — Savini —
Scarfotti — Schiassi — Sciarra — Scorza —
Scotti — Serena — Serono — Serpieri —
Sertoli — Silva — Solmi — Spinelli Dome-
nico — Spinelli Francesco — Spizzi — Sta-
race — Steiner — Suppiej — Suvich.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tarchi —
Tassinari — Tecchio — Teruzzi — Tom-
maselli — Toselli — Trapani Lombardo —
Tredici — Trigona — Tringali Casanuova —
Tumedei.

Ungaro — Urso — Usai.

Varzi — Vecchini Aldo — Vecchini Ro-
dolfo — Vecchioni — Velo — Verdi — Verga —
Vezzani — Viale — Vidau — Vignati —
Vinci — Visco — Volpe.

Zingali.

Sono in congedo:

De Carli — Diaz.

Fancello.

Maraini.

Nicolato.

Sono ammalati:

Donegani — Durini.

Foschini.

Gangitano.

Gorini.

Tullio.

Assenti per ufficio pubblico:

Bleiner.

Calvetti.

De Francisci.

Fossa Davide.

Gusatti Bonsembiante.

Risultato della terza votazione segreta.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti altri disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-
legge 12 maggio 1938-XVI, n. 712, concer-
nente l'esenzione dalla imposta di fabbrica-
zione per le fibre tessili artificiali impiegate
nella produzione di pneumatici per veicoli:
(2349)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	345
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-
legge 12 maggio 1938-XVI, n. 713, concer-
nente la proroga delle agevolazioni fiscali a
favore dell'industria estrattiva carbonifera
dell'Istria e della Sardegna: (2350)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	345
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-
legge 25 novembre 1937-XVI, n. 2722, che
modifica lo stato giuridico della gente del-
l'aria: (2351)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	345
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-
legge 28 aprile 1938-XVI, n. 737, con il quale
si proroga il termine di attuazione del piano
regolatore di Gallarate e delle agevolazioni
tributarie: (2352)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	344
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-
legge 14 marzo 1938-XVI, n. 728, contenente
variazioni alla legge 4 giugno 1934-XII,
n. 977, relativa alla disciplina delle profes-

sioni d'insegnante di materie musicali in scuole di musica e di orchestrale: (2353)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	345
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 697, riguardante l'approvazione della Convenzione 26 novembre 1937-XVI, n. 514 di repertorio, tra lo Stato, il comune di Venezia e la Società anonima « Porto Industriale di Venezia », relativa alla modifica di alcune pattuizioni per la gestione delle aree industriali a Porto Marghèra: (2354)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	344
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 738, che concede agevolzze doganali alla importazione degli xantogenati di potassio destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco: (2355)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	345
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 739, che modifica il trattamento doganale dei recipienti di lamiera di ferro usati, destinati alla rigenerazione delle lamiere: (2356)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	345
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 760, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia ed i Paesi Bassi, il 31 dicembre 1937: (2357)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	346
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 700, concernente l'autorizzazione ad assumere personale non di ruolo nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi: (2358)

Presenti e votanti	346
Maggioranza	174
Voti favorevoli	346
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Acerbo — Adinolfi — Aghemo — Agodi — Alberici — Albertini — Alessandrini — Alfieri — Allegreni — Amato — Amicucci — Andreoli — Andriani — Angelini — Anitori — Antonelli — Aprilis — Arcidiacono — Ardissoni — Arlotti — Arnoni — Ascenzi — Ascione — Asinari di San Marzano.

Baccarini — Bacci — Baistrocchi — Baldi Giovanni — Baragiola — Baraldi — Barbaro — Barbiellini-Amidei — Bardanzellu — Barni — Basile — Begnotti — Belelli — Benini — Benni — Bergamaschi — Bernocco — Bertagna — Besozzi di Carnisio — Biagi — Bianchini — Bibolini — Bifani — Biggini — Bilucaglia — Bisi — Boidi — Bolzon — Bombini — Bonaccini — Bonardi — Bonfatti — Bono — Bonomi — Borghese — Borriello — Bottai Giuseppe — Bottari Tommaso — Bresciani — Bruchi — Buffarini-Guidi — Buttafocchi.

Caccese — Caffarelli — Calza-Bini — Cao di San Marco — Capialbi — Capoferri — Capri-Cruciani — Caprino — Caradonna — Carapelle — Carlini — Carretto — Carusi — Casalini — Casilli — Castellino — Catalano — Ceci — Cempini Meazzuoli — Chiarelli — Chiarini — Chiesa — Chiurco — Cianetti — Ciardi — Ciarlantini — Cilento — Cingolani — Clavenzani — Cobolli Gigli — Cocca — Coceani — Colombati — Coselschi — Costamagna — Cro — Crollanza — Cupello.

Da Empoli — Dalla Bona — D'Annunzio — De Collibus — Deffenu — Del Bufalo — Del Croix — Del Giudice — De Marsanich — De Marsico — Dentice di Frasso — De Regibus — Di Belsito Parodi Giusino — Di Giacomo — Di Marzo — Donella — Donzelli.

Ercole.

Fabbrici — Fani — Fantucci — Farinacci — Fassini — Felicella — Felicioni — Fera — Feroldi Antonisi de Rosa — Ferragatta Gariboldi — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Ferretti di Castelferretto —

Fioretti Arnaldo — Fioretti Ermanno — Folliero — Formenton — Fossi Mario — Franco — Fregonara — Frignani.

Gaetani — Galleni — Garbaccio — Garibaldi — Gastaldi — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Gianturco — Giarratana — Giglioli — Giordani — Giovannini — Giunti Pietro — Gorio — Gray — Griffey — Guglielmotti — Guidi — Guzzeloni.

Host Venturi.

Igliori.

Jannelli.

Klinger.

Labadessa — Lai — Landi — Lantini — La Rocca — Lembo — Lessona — Livoti — Locurcio — Lojacono — Lualdi — Lucchini — Lucentini — Lunelli.

Macarini Carmignani — Madia — Maffezzoli — Maggi — Magini — Magnini — Malusardi — Manaresi — Mancini — Mantovani — Maracchi — Maraviglia — Marchi — Marchini — Marcucci — Maresca di Serracapriola — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Masetti Enrico — Mazzetti Mario — Mazzini — Medici del Vascello — Melchiori — Mendini — Menegozzi — Mezzetti Nazzareno — Mezzi — Michelini — Milani — Miori — Misciattelli — Moncada di Paternò — Morelli Eugenio — Morelli Giuseppe — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Motolese — Motta — Muzzarini.

Nannini — Natoli — Negrotto Cambiaso.

Oddo Vincenzo — Oggianu — Olmo — Oppo Cipriano Efsio — Orano — Orlandi — Orsi — Orsolini Cencelli.

Pace Biagio — Pace Nicola Tommaso — Pagliani — Pala — Palermo — Panepinto — Panunzio — Paolini — Paoloni — Paolucci — Parisio — Parodi — Parolari — Pasini — Pasti — Pavolini — Pavoncelli — Pellizzari — Pennavaria — Pentimalli — Perna — Pesenti Antonio — Pettini — Peverelli — Pierantoni — Pileri — Pinchetti — Pirrone — Pisenti Pietro — Pocherra — Polverelli — Pottino di Capuano — Preti — Proserpio — Puppini — Putzolu.

Rabotti — Racheli — Raffaelli — Redaelli — Riccardi — Ricchioni — Ricci Giorgio — Ricci Renato — Ridolfi — Rispoli — Rocca — Romano — Rossi — Rossoni — Rotigliano.

Sacco — Sangiorgi — Sansanelli — Savini — Scarfiotti — Schiassi — Sciarra — Scorza — Scotti — Serena — Serono — Serpieri — Sertoli — Silva — Solmi — Spinelli Domenico — Spinelli Francesco — Spizzi — Stara — Steiner — Suppiej — Suvich.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tarchi — Tassinari — Tecchio — Teruzzi — Tommaselli — Toselli — Trapani Lombardo — Tredici — Trigona — Tringali Casanuova — Tumedei.

Ungaro — Urso — Usai.

Varzi — Vecchini Aldo — Vecchini Rodolfo — Vecchioni — Velo — Verdi — Verga — Vezzani — Viale — Vidau — Vignati — Vinci — Visco — Volpe.

Zingali.

Sono in congedo:

De Carli — Diaz.

Fancello.

Maraini.

Nicolato.

Sono ammalati:

Donegani — Durini.

Foschini.

Gangitano.

Gorini.

Tullio.

Assenti per ufficio pubblico:

Bleiner.

Calvetti.

De Francischi.

Fossa Davide.

Gusatti Bonsembiante.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Procediamo ora alla formazione dell'ordine del giorno per le sedute di domani.

alle ore 10,30.

Discussione dei seguenti disegni di legge:

1 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 664, concernente la semplificazione della procedura per la conversione del nuovo catasto e l'aggiornamento di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia di nuovo catasto. (2345)

2 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2033, che reca norme circa i corsi valutativi, gli esperimenti o gli esami cui sono sottoposti gli ufficiali del Regio esercito compresi nei limiti di anzianità per l'iscrizione nei quadri di avanzamento. (2075)

3 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2111, relativo al conferimento della carica di comandante designato d'armata al generale di corpo

d'armata in servizio permanente effettivo Ettore Bastico. (2086)

4 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 730, recante proroga del termine riguardante la rimozione o la sostituzione dei cartelli pubblicitari lungo le strade e le autostrade. (2361)

5 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 769, riguardante il trasferimento della banda musicale della Milizia portuaria da Genova a Sausaudia. (2362)

6 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 771, riguardante la proroga al 30 giugno 1938-XVI dei servizi di navigazione per il Mediterraneo Occidentale di cui all'articolo 1 del Regio decreto-legge 8 luglio 1937, n. 1435. (2363)

7 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 833, concernente agevolanze doganali a favore dell'Istituto Nazionale per le Relazioni Culturali con l'Estero. (2365)

8 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 843, con il quale si concede una anticipazione di lire tre milioni al comune di Bolzano per i lavori di sistemazione della zona industriale. (2366)

9 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 828, per la costruzione e per l'esercizio della ferrovia per l'Esposizione universale ed internazionale di Roma. (2367)

10 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 871, concernente l'autorizzazione alla Cassa interna di previdenza del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C. O. N. I.) ad esercitare l'assicurazione contro gli infortuni degli atleti. (2368)

11 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 781, che autorizza ad apportare modificazioni con decreto ministeriale all'elenco delle linee di navigazione di preminente interesse nazionale. (2364)

12 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 852, concernente assegnazioni straordinarie per opere di sistemazione edilizia a favore delle Regie Università di Bologna, Catania, Genova e Pavia. (2370)

13 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 804, concernente l'approvazione della convenzione di passaggio allo Stato della autostrada Milano-Bergamo. (2371)

14 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 844, col quale è stato aumentato il limite di impegno stabilito dall'articolo 5 della legge 20 aprile 1937-XV, n. 787, per annualità relative e sovvenzioni previste da leggi speciali per un contributo all'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Bolzano. (2372)

15 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 900, concernente autorizzazione di storno di fondi per opere igieniche e sistemazioni stradali in Palermo. (2373)

16 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 794, concernente norme per l'accertamento delle trasgressioni valutarie e di scambi con l'estero. (2374)

17 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 740, che reca modificazioni al trattamento doganale da applicare nel Regno a talune merci di origine e provenienza dalla Libia. (2375)

18 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 febbraio 1938-XVI, n. 907, concernente l'emissione e la fabbricazione di monete di « acmonital ». (2376)

19 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 921, concernente nuove concessioni di temporanee importazioni ed esportazioni. (2377)

20 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 962, contenente il nuovo ordinamento dei servizi e del personale delle imposte di fabbricazione e, in relazione ad esso, la modifica dell'ordinamento dei servizi e del personale del Catasto e dei servizi tecnici erariali. (2378)

21 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 928, concernente il riordinamento degli Istituti privati di istruzione media. (2379)

22 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 943, contenente disposizioni integrative dell'articolo 153 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592. (2380)

23 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 782, che porta modifiche alla legge 8 luglio 1926-IV, n. 1178, sull'ordinamento della Regia marina, nonchè al testo unico approvato con Regio decreto 16 maggio 1932-X, n. 819, riguardante gli ufficiali di complemento della Regia Marina. (2381)

24 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 giugno 1938-XVI, n. 845, concernente aumento delle indennità di trasferta e concessione di supplemento vitto agli agenti di pubblica sicurezza ed ai Carabinieri Reali. (2382)

25 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 953, che ha dato esecuzione all'Accordo concluso in Roma, mediante scambio di note, il 18 febbraio 1938 fra l'Italia e l'Unione Belgo-Lussemburghese, concernente trasferimenti di interessi di mora relativi al regolamento di importazioni belgo-lussemburghesi in Italia, effettuate avanti il 1° settembre 1936. (2383)

26 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 997, che autorizza la spesa di lire 4,000,000 per l'esecuzione dei lavori di completamento del tronco ferroviario Castelnuovo di Garfagnana-Piazza al Serchio, della linea ferroviaria Aulla-Lucca. (2385)

27 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 954, che modifica il regime fiscale degli organi di illuminazione elettrica. (2386)

28 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 827, riguardante il requisito dell'iscrizione al Partito Nazionale Fascista per l'assunzione del personale salariato delle Amministrazioni dello Stato. (2387)

29 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 908, recante modificazioni al trattamento di previdenza a favore del personale addetto alle gestioni appaltate delle imposte di consumo. (2388)

30 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 996, concernente la concessione di agevolanze doganali a favore del carbon fossile e del coke impiegato per la produzione di ghise. (2389)

31 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1063, che autorizza la spesa di lire un milione per il completamento della Clinica neuropsichiatrica della Regia Università di Roma. (2390)

32 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 780, concernente provvedimenti per favorire l'incremento della produzione dei minerali di piombo e di zinco. (2391)

33 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 642, concernente norme sostitutive del Regio decreto-legge 15 novembre 1937-XVI, n. 1994, riguar-

dante la ricostituzione dell'Ufficio delle Ipotecche di Catania. (2392)

34 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1112, concernente l'aumento del contingente dei tappeti annodati prodotti nelle isole italiane dell'Egeo da ammettere in franchigia nel Regno. (2393)

35 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1133, recante norme sulle concentrazioni di imprese di assicurazione. (2394)

36 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1186, relativo all'assegnazione temporanea di ufficiali in congedo ai tribunali militari con funzioni giudiziarie o di cancelleria. (2460)

alle ore 16.

Discussione dei seguenti disegni di legge:

1 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 572, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 27 dicembre 1937, mediante scambio di Note, tra l'Italia e la Svizzera inteso a facilitare trasferimenti di pagamenti di cui all'Accordo italo-svizzero del 3 dicembre 1935. (2329)

2 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 587, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Svizzera il 22 ottobre 1937, concernente la priorità di alcuni pagamenti fra i due Paesi. (2335)

3 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 983, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale e finanziario stipulati in Roma, fra l'Italia e la Francia il 14 aprile 1938. (2384)

4 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, recante aggiornamento alle disposizioni vigenti sullo stato degli ufficiali del Regio esercito. (2395)

5 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1114, contenente norme per l'integrazione dei bilanci universitari. (2396)

6 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1020, relativo alla istituzione e regificazione di scuole ed istituti di istruzione tecnica. (2397)

7 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 984, conte-

nente modificazioni all'articolo 2 del Regio decreto-legge 24 aprile 1935-XIII, n. 565, concernente il collocamento a riposo dei professori dei Regi istituti nautici provenienti dagli ufficiali della Regia marina. (2398)

8 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1064, recante norme per la interpretazione ed esecuzione del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1322, contenente norme per la assunzione in ruolo di insegnanti incaricati di scuole ed istituti d'istruzione tecnica. (2399)

9 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 994, concernente la sistemazione delle scuole medie dei Collegi della Gioventù Italiana del Littorio. (2400)

10 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1077, contenente disposizioni per gli studenti universitari e medi in servizio militare non isolato all'estero. (2401)

11 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 985, che apporta modificazione all'articolo 13 del Regio decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1873, riguardante il riordinamento dei corpi consultivi della Regia marina. (2402)

12 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 836, recante deroghe alla legge sulla contabilità dello Stato per l'attuazione del programma navale. (2403)

13 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1160 che approva la Convenzione internazionale stipulata a Montreux il 20 luglio 1936, concernente il regime degli Stretti. (2404)

14 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1167, che ha dato esecuzione al Protocollo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Romania, il 30 aprile 1938, inteso a prorogare fino al 31 maggio 1938 la data di denuncia eventuale prevista dall'articolo 7 dell'Accordo commerciale e dall'articolo 12 dell'Accordo per regolare i pagamenti fra i due Paesi del 13 febbraio 1937. (2405)

15 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 agosto 1938-XVI, n. 1273, concernente facilitazioni ai turisti in viaggio di diporto nel Regno per la tassa di vendita sui carburanti. (2431)

16 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1191, riguardante modificazione all'ordinamento organico della Milizia portuaria. (2407)

17 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1076, che

modifica l'articolo 13 del regolamento legislativo per l'Opera Nazionale Combattenti approvato con Regio decreto-legge 16 settembre 1926-IV, n. 1606, circa la decorrenza dell'esercizio finanziario. (2408)

18 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1111, riguardante la concessione del contributo statale nella spesa di costruzione delle opere per la regolazione del lago di Garda. (2409)

19 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1113, che autorizza la spesa di lire 5,000,000 quale concorso dello Stato nella sistemazione edilizia della Regia Università di Trieste. (2410)

20 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 970, riguardante l'autorizzazione della spesa di lire 16 milioni per provvedere al completamento delle opere di sistemazione del porto di Marina di Carrara. (2411)

21 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1124, recante modificazioni all'istituzione del Dopolavoro Postelegrafonico. (2412)

22 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1938-XVI, n. 920, che apporta varianti alla composizione della Commissione centrale di avanzamento degli ufficiali del Regio esercito. (2414)

23 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 835, che modifica i premi di arruolamento per i carabinieri ausiliari. (2415)

24 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1938-XVI, n. 1095, riguardante la concessione alle Loro Eccellenze i Marescialli d'Italia Emilio De Bono e Rodolfo Graziani, a titolo di riconoscenza nazionale, della corresponsione a vita del trattamento economico da essi goduto quali comandanti superiori in Africa Orientale. (2416)

25 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 aprile 1938-XVI, n. 699, recante norme esecutive ed integrative del Regio decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419, sul nuovo ordinamento dello Stato Maggiore del Regio esercito. (2417)

26 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1938-XVI, n. 1197, contenente disposizioni speciali di stato, di avanzamento, disciplinari e di quiescenza relative a militari delle Forze armate dello Stato. (2418)

27 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1938-XVI, n. 1194, recante autorizzazione della spesa di lire 20,000,000

per la sistemazione delle due gallerie della Laziale e di Piedigrotta in Napoli. (2419).

28 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 luglio 1938-XVI, n. 1189, che contiene proroghe e modificazioni al regime fiscale degli alcoli. (2420)

29 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 1208, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Londra, fra l'Italia e la Gran Bretagna, il 18 marzo 1938. (2421)

30 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 882, concernente l'aggiornamento delle disposizioni vigenti sul matrimonio degli ufficiali delle Forze armate dello Stato. (2422)

31 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1268, riguardante contributi dei comuni e delle provincie nelle spese per il porto di Genova dal 1º luglio 1923 al 30 giugno 1935. (2423)

32 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1192, riguardante proroga delle norme contenute nel Regio decreto-legge 10 febbraio 1937-XV, numero 210, relativo ai finanziamenti per gli assuntori di opere pubbliche nell'Africa Orientale Italiana. (2425)

33 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 1184, ri-

guardante il trattamento economico spettante agli infortunati durante le istruzioni obbligatorie premilitari e postmilitari. (2426)

34 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 1185, riguardante l'aumento del premio di smobilitazione ai sottufficiali e ai militari di truppa delle Forze armate rimasti in servizio in Africa Orientale Italiana dopo il 5 maggio 1936-XIV. (2427)

35 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 685, relativo all'aggiornamento delle disposizioni della legge 6 giugno 1935-XIII, n. 1404, e del testo unico 1º agosto 1936-XIV, n. 1493, sull'avanzamento degli ufficiali della Regia marina. (2428)

36 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1296, riguardante la revisione dei prezzi contrattuali relativi ad opere pubbliche. (2430)

La seduta termina alle 17,50.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DEI RESOCONTI

DOTT. ALBERTO GIUGANINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI